



COMUNE di CAGNANO VARANO

tel. 0884. 85328 - 71010 (Provincia di Foggia) – Italia
via Aldo Moro, 1 - cod. fisc. 84000390710 - p. iva 00431950716
Pec: protocollo.comunecagnanovarano@pec.it

ORDINANZA SINDACALE N. 13 DEL 23/06/2026

OGGETTO:

Ordinanza contingibile e urgente di sgombero, interdizione all'uso e messa in sicurezza dell'immobile denominato "Palazzo Baronale" sito in Corso Pietro Giannone.

IL SINDACO

PREMESSO CHE

- in data 23/06/2026 il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Foggia ha trasmesso relazione di intervento n. 4303, relativa all'immobile denominato "Palazzo Baronale", sito in Corso Pietro Giannone nel Comune di Cagnano Varano;
- dalla predetta relazione risulta che il personale dei Vigili del Fuoco, intervenuto a seguito di segnalazione, ha accertato la presenza di numerose lesioni visibili sulle facciate dell'edificio;
- il fabbricato risulta occupato da n. 3 nuclei familiari per un totale di circa 10 persone;
- i Vigili del Fuoco, congiuntamente al personale dell'Ufficio Tecnico Comunale, hanno ritenuto sussistente una situazione di potenziale pericolo per la pubblica e privata incolumità, disponendo l'immediato sgombero dell'immobile e la realizzazione di idonea recinzione, nonché l'effettuazione di verifiche tecniche e strumentali a cura di tecnico abilitato;

CONSIDERATO CHE

- la situazione descritta configura un concreto e attuale pericolo per l'incolumità delle persone occupanti l'immobile e dei cittadini che transitano nelle aree limitrofe;
- sussistono pertanto i presupposti di contingibilità ed urgenza che impongono l'adozione di immediati provvedimenti a tutela della pubblica e privata incolumità;

VISTI

- l'art. 54, commi 4 e 4-bis, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali), che attribuisce al Sindaco, quale Ufficiale del Governo, il potere di adottare provvedimenti contingibili e urgenti al fine di prevenire ed eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica e la sicurezza urbana;
- l'art. 50, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, che attribuisce al Sindaco il potere di adottare ordinanze contingibili e urgenti in caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale e in tutte le situazioni che richiedano interventi immediati a tutela della collettività;
- gli articoli 677 e 650 del Codice Penale, concernenti rispettivamente l'omessa esecuzione di lavori in edifici o costruzioni che minacciano rovina e l'inosservanza dei provvedimenti legalmente dati dall'Autorità;

- gli articoli 840 e 2051 del Codice Civile, nonché le disposizioni che impongono al proprietario l'obbligo di mantenere il bene in condizioni tali da non arrecare danno o pericolo a terzi;
- il Regio Decreto 27 luglio 1934, n. 1265, recante il Testo Unico delle Leggi Sanitarie, per quanto applicabile alla tutela della pubblica incolumità e dell'igiene pubblica;
- il D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e s.m.i. (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia), con particolare riferimento alle norme concernenti la sicurezza, la stabilità e la conservazione degli edifici;
- il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 (Codice della Protezione Civile), che individua tra le attività di protezione civile la prevenzione e la mitigazione dei rischi a tutela dell'incolumità delle persone;
- la nota del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Foggia prot. n. U. 0014957 del 23/06/2026, acquisita al protocollo comunale n. 8747 del 23/06/2026, con la quale è stato segnalato il grave stato di ammaloramento dell'immobile denominato "Palazzo Baronale" ed è stato disposto l'immediato sgombero dello stesso, nonché l'esecuzione di urgenti misure di messa in sicurezza e di verifica tecnica;
- lo Statuto Comunale;
- ogni altra norma e disposizione vigente in materia di tutela della pubblica e privata incolumità.

ORDINA

ai 3 nuclei familiari in premessa proprietari, comproprietari, usufruttuari, possessori e/o aventi titolo sulla porzione dell'immobile denominato "Palazzo Baronale", sito in Corso Pietro Giannone e prospiciente largo Purgatorio:

1. **l'immediato sgombero e la completa evacuazione del fabbricato**, con divieto assoluto di utilizzo e permanenza all'interno dello stesso fino al ripristino delle condizioni di sicurezza;
2. **l'interdizione dell'accesso agli immobili sudetti** mediante apposizione di adeguata segnaletica di pericolo;

ai proprietari, comproprietari, usufruttuari, possessori e/o aventi titolo dell'intero immobile denominato "Palazzo Baronale", sito in Corso Pietro Giannone:

1. **l'interdizione dell'accesso all'arco che dall'atrio interno introduce a largo Purgatorio** mediante apposizione di adeguata segnaletica di pericolo;
2. **la realizzazione, entro 24 ore dalla notifica della presente ordinanza, di idonea recinzione e delimitazione dell'area su Largo Purgatorio**, sotto la direzione di tecnico abilitato, al fine di impedire l'accesso ai non autorizzati e salvaguardare la pubblica e privata incolumità;
3. **l'esecuzione, entro 15 giorni dalla notifica della presente ordinanza, di approfondite verifiche tecniche e strumentali** sull'intero immobile, da effettuarsi a cura di professionista abilitato, finalizzate all'accertamento delle condizioni statiche e di sicurezza del fabbricato;
4. **la trasmissione al Comune**, entro il medesimo termine, di una relazione tecnica asseverata contenente:
 - esito delle verifiche effettuate;
 - valutazione del livello di rischio;
 - eventuali interventi necessari per l'eliminazione delle condizioni di pericolo;
 - cronoprogramma degli interventi di messa in sicurezza.

AVVERTE

- che l'inottemperanza alla presente ordinanza comporterà l'adozione dei provvedimenti sostitutivi da parte dell'Amministrazione Comunale con addebito delle spese ai soggetti obbligati;
- che resta salva l'applicazione delle sanzioni previste dalla normativa vigente, compreso l'art. 650 del Codice Penale;
- che gli organi di Polizia Locale e le Forze dell'Ordine sono incaricati della vigilanza sull'esecuzione della presente ordinanza.

DISPONE

- la notifica della presente ordinanza ai proprietari e agli occupanti dell'immobile;
- la trasmissione della presente al Comando di Polizia Locale, all'Ufficio Tecnico Comunale, alla Prefettura di Foggia e al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Foggia;
- la pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale.

INFORMA

Che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. Puglia entro 60 giorni dalla notificazione oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

IL SINDACO
Matteo Lombardi

